



Anas SpA

Direzione Generale

ASR 17/07 AUTOSTRADA A3 SALERNO-REGGIO CALABRIA
LAVORI DI AMMODERNAMENTO ED ADEGUAMENTO AL TIPO 1a DELLE NORME CNR/80
Dal km 139+000 al km 148+000
MACROLOTTO 3 - PARTE 1a

PROGETTO ESECUTIVO DI DETTAGLIO

IL CONTRAENTE GENERALE:



IL CONTRAENTE GENERALE:
ing. Vincenzo Costantino

PROGETTAZIONE ESECUTIVA:

CAPOGRUPPO



MANDANTE

3TI PROGETTI ITALIA
INGEGNERIA INTEGRATA S.p.A.



MANDANTI

Lombardi

LOMBARDI SA
Ingegneri Consulenti
Via R.Simen 19
6648 Minusio (CH)

LOMBARDI-REICO
Ingegneria Srl
Via Lentasio 9
20122 Milano (IT)

MANDANTE



CILENTO Ingegneria Srl

PROGETTAZIONE ESECUTIVA DI DETTAGLIO:

PROGETTISTA E RESPONSABILE INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE:
Ing. Pasquale Esposito

Ordine degli ingegneri della Provincia di Napoli n. 15332

geol. Giuseppe Costantino
Ordine dei Geologi della Calabria n. 528



OPERE IN SOTTERRANEO



PROGETTISTA:

Dott. Ing. Andrea Antiga

Ordine degli ingegneri della Provincia di Milano n. 18590

OPERE STRUTTURALI ALL'APERTO



PROGETTISTA:

Ing. Graziano COSENTINO

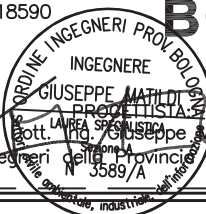
Ordine degli ingegneri della Provincia di Potenza n. 277

IMPALCATI DA PONTE IN CARPENTERIA METALLICA

MATILDI+PARTNERS

Studio associato di ingegneria civile costituito da:
Prof. Ing. Giuseppe Matildi e Dott. Ing. Carlo Vittorio Matildi

PROGETTISTA:
Dott. Ing. Giuseppe Matildi
Ordine degli ingegneri della Provincia di Bologna n. 3589/A



DIREZIONE LAVORI:



CILENTO Ingegneria Srl

IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE:

arch. Salvatore Vermiglio

Ordine degli architetti della Provincia di Reggio Calabria n.1270

IL DIRETTORE DEI LAVORI:

ing. Mario Beomonte

Ordine degli ingegneri della Provincia di Roma n. 3279

PARTE GENERALE

INTERVENTI DI RIMODELLAZIONE MORFOLOGICA

RELAZIONE DESCRITTIVA E DI SINTESI DEGLI INTERVENTI

CODICE PROGETTO

PROGETTO

LIV. PROG.

N. PROG.

LO411C

C

1601

NUMERO PROGRESSIVO ELABORATO:

003 E

REVISIONE

SCALA:

CODICE ELAB.

P00 EGO1 GEN EGO5

A

REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
D					
C					
B					
A	EMISSIONE (VARIANTE EX. ART. n.169)	24/10/2016	V. Secreti	V. Secreti	P. Esposito



UFFICIO ALTA SORVEGLIANZA ANAS S.p.A. - VISTO: IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ing. Francesco Ruocco

INTERVENTI DI RIMODELLAZIONE MORFOLOGICA
RELAZIONE DESCRITTIVA
E DI SINTESI DEGLI INTERVENTI

INDICE

1. PREMESSA.....	3
2.1. MOTIVI	5
2.1.1. SISTEMAZIONE SMARINO IN CORRISPONDENZA DEL PIAZZALE DELLA FINESTRA.....	5
2.1.2. ADEGUAMENTO SISTEMAZIONI AMBIENTALI IN CORRISPONDENZA DEI TRATTI DISMESSI.....	7
2.1.3. MIGLIORAMENTI FONDIARI SITI IN GALDO DI LAURIA.....	9

1. PREMESSA

La presente relazione descrive gli interventi di sistemazione dello smarino di galleria depositato nelle immediate vicinanze della finestra intermedia della Galleria Serra Rotonda e 4 interventi di miglioramento fondiario. La sistemazione della finestra rientra tra degli interventi di rimodellamento morfologico dei tratti dismessi della vecchia sede autostradale previsti nell'ambito del progetto per i lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80 dal km 139+000 al km 148+000 – Macrolotto 3° - Parte 1a dell'autostrada SA-RC.

Il bilanciamento terre del progetto esecutivo individuava due macro fasi, la prima connessa con la realizzazione del nuovo tratto autostradale e contestuale dismissione della vecchia sede, ad eccezione dei rilevati di collegamento con le aree di servizio (non oggetto di appalto), la seconda relativa alla dismissione di detti rilevati di collegamento. In relazione a queste macro fasi, veniva individuata per la fase 1 un esubero di materiale da scavo per circa 600.000mc, individuando in circa 4.000.000 mc le quantità di scavo (aperto ed in sotterraneo) e in circa 3.400.000 mc le quantità da riutilizzare per rilevati, rinterri e ripristini ambientali. La seconda fase (non oggetto di appalto) prevede la movimentazione di materiale da scavo per circa 250.000 mc.

L' esubero di 600.000 mc di prima fase trovava sistemazione per circa 200.000mc al sito di Laino Borgo, per 150.000mc in interventi di miglioramento fondiario individuati nella piana di Galdo e circa 250.000 mc presso la Cava Prestieri. Quest'ultima era stata individuata anche accogliere i materiali da scavo (circa 250.00 mc) provenienti dalla dismissione dei rilevati autostradali della vecchia sede utilizzati per il collegamento alle stazioni di servizio.

Le quantità a consuntivo dei materiali effettivamente scavati hanno sostanzialmente confermato le previsioni di progetto, con la sola eccezione della impossibilità di utilizzo della cava Prestieri.

Di fatto con nota del 26.10.2016 (allegata alla presente) la società Papaleo SrL, in qualità di proprietaria della cava in questione, ha comunicato l'indisponibilità al conferimento dei materiali anche di prima fase per effetto delle mutate condizioni economico/commerciali e soprattutto per il mancato avvio delle attività di dismissioni di seconda fase connesse con il rilevato di collegamento alle stazioni di servizio.

Tale indisponibilità ha comportato la necessità di trovare una soluzione alternativa per allocare i 250.000 metri cubi progettualmente destinati alla cava Prestieri e connessi con la prima macro fase in corso di ultimazione.

Pertanto si è provveduto alla individuazione di una soluzione progettuale di sistemazione dello smarino per circa 200.000mc depositato nei pressi della finestra intermedia della galleria Serra Rotonda, oltre all'individuazione di 3 ulteriori interventi di miglioramento fondiario per circa 50.000 mc.

Vengono inoltre trattate nella presente relazione i previsti interventi di modellazione morfologica del dismesso tratto autostradale (dalla vecchia Serra Rotonda al viadotto Caffaro), per cui vengono illustrati attraverso gli elaborati predisposti, gli interventi definitivi di sistemazione del versante, rappresentando di fatto una progettazione di dettaglio degli elaborati previsti nel progetto esecutivo approvato.

2. RELAZIONE ILLUSTRATIVA DI SINTESI

2.1. MOTIVI

La presente relazione tratta i seguenti argomenti:

1. Sistemazione definitiva dello smarino depositato in corrispondenza del piazzale antistante la finestra intermedia della galleria Serra Rotonda;
2. Miglioramenti fondiari siti in contrada Galdo di Lauria,
3. Adeguamento sistemazioni ambientali in funzione dello stato dei luoghi, delle caratteristiche dei materiali con cui è stato realizzato il ritombamento e delle verifiche di stabilità eseguite dal progettista;

2.1.1. SISTEMAZIONE SMARINO IN CORRISPONDENZA DEL PIAZZALE DELLA FINESTRA

Per effetto di un più dettagliato rilievo dei tratti dismessi del vecchio tracciato, effettuato solo dopo la dismissione della vecchia sede, è stato possibile ispezionare aree prima non accessibili e permettere un più accurato livello di progettazione degli interventi di modellazione morfologica dei versanti.

Nel caso della finestra intermedia, il progetto esecutivo prevedeva in tale area la ricostruzione del versante roccioso, precedentemente inciso per la realizzazione della vecchia sede autostradale.

Tali interventi, sviluppati come già ampiamente illustrati sulla scorta delle informazioni ed indagini conoscitive effettuate durante la fase di sviluppo del progetto esecutivo, avrebbero reso necessario realizzare una sistemazione del materiale da scavo con pendenze molto acclivi e pur nel rispetto dei coefficienti di sicurezza previsti per legge avrebbero fatto registrare margini di sicurezza risicati.

La soluzione proposta, resa possibile a seguito degli approfondimenti e rilievi effettuati dopo la dismissione della vecchia sede, consiste nel sistemare in situ i materiali abbancati durante le operazioni di scavo della galleria Serra Rotonda, e permette di ottenere un miglior adeguamento, in termini di stabilità e di sicurezza, al profilo geomorfologico dei versanti rocciosi.

Tale soluzione comporta l'indubbio vantaggio di limitare il transito degli autocarri sulle viabilità locali, con conseguente riduzione di inquinamento e mancato danneggiamento di strade non adatte al transito di mezzi pesanti.

Nel corso dei lavori, inoltre, è stata riscontrata una percentuale di rigonfiamento tra materiale in banco e materiale sciolto leggermente superiore a quella preventivata in fase di progetto esecutivo.

Tale circostanza, insieme alla contingente indisponibilità di alcuni siti di deposito definitivi, tra cui la cava Prestieri e il sito n.3, ha comportato un esubero di materiale, pari a circa 250.000 mc., che trovano sistemazione parte nella soluzione tecnica che si propone, con la sistemazione in loco dei materiali abbancati nel piazzale antistante la finestra intermedia della galleria Serra Rotonda, e per la restante parte in interventi di miglioramento fondiario che saranno meglio descritti ai paragrafi che seguono.

Con riguardo alla sistemazione della finestra l'area di intervento ha superficie lievemente inferiore rispetto a quella già occupata dalle materie di scavo, ed è pari a circa 2,64 ha. La Viabilità di servizio per accedere all'area è rappresentata da una pista "bianca" in prosecuzione della strada di servizio che dalla S.P. 3 adduce al serbatoio idrico di accumulo denominato Menavoli.

I fondi, a seguito dell'occupazione temporanea, sono stati utilizzati a partire dall'anno 2012 come deposito e accumulo temporaneo dello smarino di galleria. I suoli sono incolti, a causa della notevole ripidità e soprattutto per la natura del terreno costituito da rocce calcaree affioranti ad elevata fratturazione.

In effetti la vegetazione cespugliosa che si rinviene ai margini dei cumuli e delle piste di servizio, si è insediata negli inclusi terrosi tra i diversi massi e/o lungo le linee di frattura.

Il progetto prevede la regolarizzazione dei detriti di smarino accumulati e l'apporto di terreno di copertura, di natura argilloso-sabbioso, oltre al mantello finale di debole spessore, da realizzare con terreno agrario. L'idoneità dei materiali è riscontrabile nel documento 966L-P00-IA01-AMB-RE03-C allegato alla presente. La nuova conformazione del terreno farà sì che lo stesso possa essere idro-seminato, oltre che piantumato con cespugliose (ginestra, rosa canina ecc.) come meglio specificato nella relazione paesaggistica, ottenendo nel medio periodo il reintegro della vegetazione preesistente alla occupazione temporanea e un miglioramento generale della situazione floro-faunistica.

La sistemazione finale vedrà la formazione di scarpate con pendenza di 1/2, ascendenti da Ovest verso Est, intercalate da berme sub-orizzontali larghe da 3,00 ml.

Completano l'intervento la formazione di canalette disposte a monte dell'intervento con funzione di fosso di guardia, al piede del rilevato con funzione di raccolta, lungo una berma intermedia, e lungo i limiti Sud e Nord.

Come sopra riportato, il materiale da sistemare in sito, di natura calcarea, proviene dallo scavo

della galleria Serra della Rotonda ed è stato smarinato attraverso la finestra che si affaccia sui suoli. Complessivamente trattasi di circa 230.000 mc.

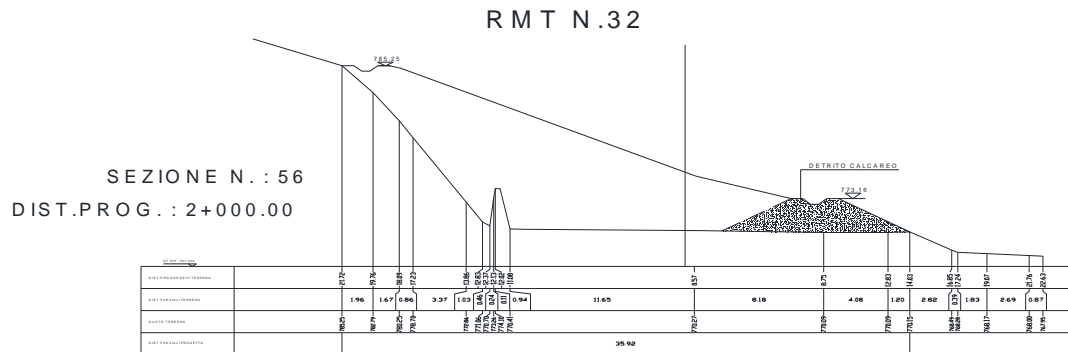
Lo strato superficiale di circa 10 cm. verrà realizzato impiegando circa 2.300 mc. di materiali a prevalente matrice argillosa-sabbiosa-limosa, sui quali verrà eseguita la posa in opera di una biostuoia. Complessivamente i materiali da sistemare assommano a circa 230.000 mc.

2.1.2. ADEGUAMENTO SISTEMAZIONI AMBIENTALI IN CORRISPONDENZA DEI TRATTI DISMESSI

Nell'ambito dei lavori di dismissione della vecchia sede autostradale, per gli interventi che interessano il tratto dall'imbocco lato Reggio Calabria della dismessa galleria Serra Rotonda fino alla spalla lato Salerno del viadotto Caffaro, anch'esso dismesso, si è provveduto ad una più adeguata e puntuale ricognizione dello stato dei luoghi, resa possibile dopo la demolizione delle opere viarie che insistevano su tale tratto, e successivamente ad elaborare una sistemazione definitiva degli interventi di modellazione morfologica.

L'obiettivo del progettista è stato quello di revisionare le sezioni di progetto in funzione dello stato dei luoghi e delle caratteristiche geotecniche dei materiali utilizzati per il ritombamento, la cui idoneità dei materiali è riscontrabile dai certificati di caratterizzazione depositati presso gli uffici del Contraente, il tutto in funzione delle verifiche di stabilità effettuate per le sezioni più critiche.

Di seguito vengono riportate n. 2 sezioni (una di progetto approvato e l'altra relativa alla soluzione che si propone), da cui si evince la sostanziale equivalenza delle soluzioni.



ritombare completamente le opere d'arte esistenti e di andare a ricostruire esattamente il profilo del terreno esistente.

Le parti di manufatti in c.a. che resteranno a vista saranno adeguatamente mitigate mediante l'inserimento di idonee opere a verde.

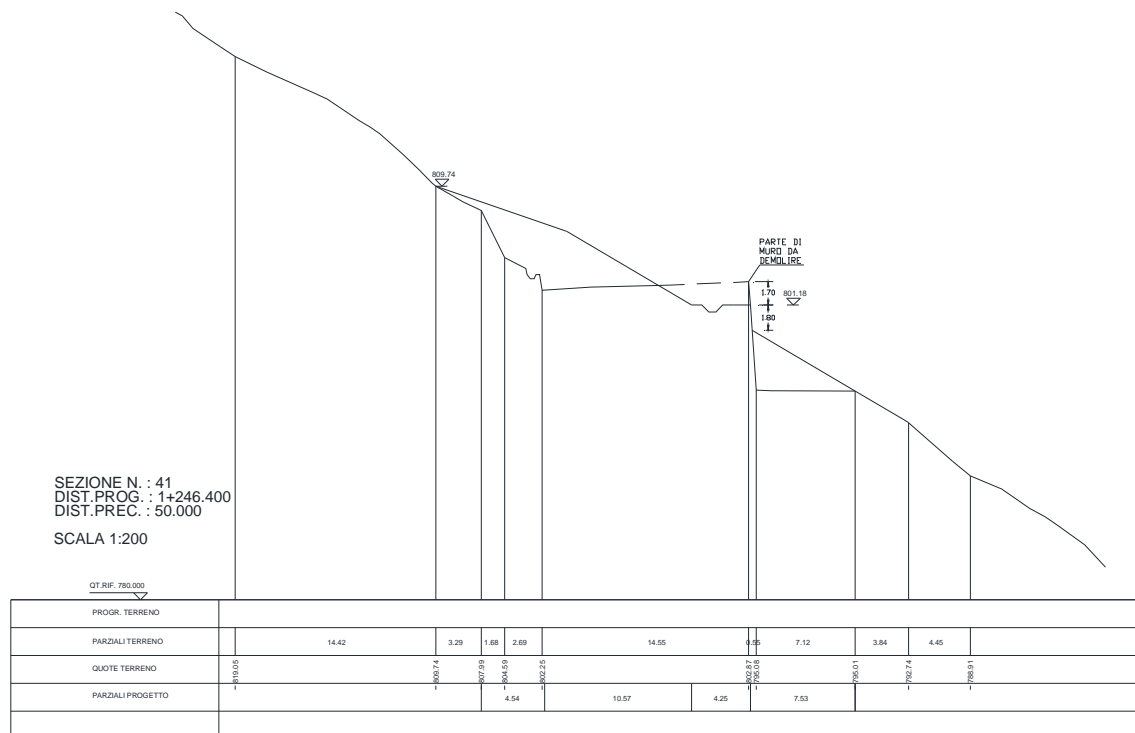


Fig. 2: Sezione sistemazione ambientale in corrispondenza del muro della spalla del viadotto Pianicelli II

2.1.3. MIGLIORAMENTI FONDIARI SITI IN GALDO DI LAURIA

Nell'ambito dei lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1° delle norme CNR/80 del tratto dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria dal km 139+000 al km 148+000, il Contraente Generale propone l'inserimento nell'ambito dei siti di deposito definitivo di 4 nuovi miglioramenti fondiari-

Come già rilevato in premessa, nel progetto esecutivo approvato, per come indicato anche nel parere della CTVIA n. 723 del 10.6.2011, il Bilanciamento Terre conduceva a stimare in circa 600.000 mc l'esubero di materiale da conferire a sistemazione definitiva derivanti dalle

lavorazioni di affidamento, e individuava i seguenti siti di conferimento:

- Laino Borgo;
- Miglioramenti fondiari, 9 siti nel Comune di Lauria oggetto di rimodellazione morfologica;
- Cava Prestieri, utilizzabile per interventi di riqualificazione previa acquisizione delle occorrenti autorizzazioni.

Nel corso di esecuzione delle attività di realizzazione si è manifestata l'impossibilità di utilizzare due dei siti previsti, e precisamente il sito n.3 e n.9, per indisponibilità dei proprietari al conferimento, a cui bisogna aggiungere l'indisponibilità della Cava Prestieri, per effetto della mancanza a tutt'oggi delle autorizzazioni necessarie per gli interventi di riqualificazione.

Per porre rimedio alle indisponibilità dei suddetti siti, questo Contraente ha individuato soluzioni alternative, tra cui la sistemazione dei materiali abbancati in prossimità della finestra intermedia della galleria Serra Rotonda (cfr. par. 2.1.2) e l'utilizzo di tre nuovi siti individuati nel Comune di Lauria.

Inoltre va segnalato che nel corso delle lavorazioni di scavo è stata riscontrata una percentuale di rigonfiamento tra materiale in banco e materiale sciolto leggermente superiore a quella preventivata in fase di progetto, che ha comportato una variazione in aumento dei materiali in esubero.

I siti in questione individuati saranno oggetto di interventi di miglioramento fondiario e accoglieranno parte delle terre e rocce da scavo in esubero provenienti dalla dismissione della vecchia sede autostradale la cui idoneità dei materiali è riscontrabile dai certificati di caratterizzazione depositati presso gli uffici del Contraente.

Tali siti vanno ad aggiungersi agli altri n. 9 interventi, previsti in sede di progetto esecutivo approvato.

Si riportano di seguito i siti individuati per i quali si è avuto cura di acquisire le occorrenti autorizzazioni territoriali:

- Sistemazione di un fondo Agricolo sito in località Cerase (SITO 10)
- Sistemazione di un fondo Agricolo sito in località Galdo (SITO 11)
- Sistemazione di un fondo Agricolo sito in località Mosella (SITO 12)
- Sistemazione di un fondo Agricolo sito in località Cerase (SITO 13)

Per ognuno dei suddetti siti, è stato prodotto un apposito progetto che ha preventivamente ottenuto l'autorizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale, con l'ottenimento del necessario Permesso a Costruire.

SITO 10

I suoli interessati ricadono nella “Zona Agricola” del Vigente P.R.G. del Comune di Lauria, in Catasto Terreni del Comune di Lauria al Foglio 125 P.lle 147-148.

L'estensione complessiva del sito è di 1.54 ha. Il fondo è incolto, e viene parzialmente utilizzato come piazzale per il deposito temporaneo di veicoli.

La forte pendenza della scarpata della stradina comunale che lo fiancheggia, costituendo elemento di dubbia stabilità, ne ha finora scoraggiato l'utilizzo, almeno nel tratto iniziale oggetto di intervento.

Il progetto, autorizzato con Permesso di Costruire n°16Q013 del 23/02/2016 rilasciato dal Comune di Lauria, prevede la realizzazione di una “colmata” mediante apporto di terreno fino a raggiungere una quota di poco inferiore alla strada comunale, nel rispetto dell'attuale ciglio della scarpata del fosso, rispetto al quale la colmata rimane discosta almeno due metri per formare una berma. Complessivamente si prevede di impiegare circa 10.000 mc di terre e rocce.

SITO 11

I suoli interessati dal presente progetto ricadono in zona agricola del vigente P.R.G. del Comune di Lauria e sono individuati al Foglio 130, Particelle nn., 241 (in parte), 246, 247, 248, 242, 249, 489 e 520.

La superficie dell'intervento è di circa mq 6'730.

Il lotto in oggetto, è delimitato per un lato (Nord) dal tratto dismesso delle Ferrovie Calabro - Lucane, lungo i restanti lati confinante con terreni di ditta privata.

L'area, è attualmente incolta e risulta inutilizzabile in quanto rappresenta una depressione rispetto al sistema viario di piano che la circonda.

Il progetto, autorizzato con Permesso di Costruire n°14Q015 del 24/03/2014 rilasciato dal Comune di Lauria prevede la realizzazione di una “colmata” mediante apporto di terreno fino a raggiungere la quota delle strade che contornano il lotto.

Tale scelta progettuale è inoltre motivata dalla necessità di conferire sufficiente sopraelevazione ai lotti edificati rispetto alle aree della piana più prossime agli inghiottitoi e suscettibili di allagamenti, al fine di tenere i manufatti al riparo da eventi calamitosi.

Complessivamente si prevede di impiegare circa 10.000 mc di terre e rocce.

SITO 12

I suoli interessati dal presente progetto ricadono in zona agricola del vigente P.R.G. del Comune di Lauria e sono individuati al Foglio 130, Particelle nn. 223, 224, 486.

La superficie dell'intervento è di circa mq 4'306.

L'area, è attualmente incolta e risulta inutilizzabile in quanto rappresenta una depressione rispetto al sistema viario di piano che la circonda.

Il progetto, autorizzato con Permesso di Costruire n°15Q081 del 17/11/2015 rilasciato dal Comune di Lauria, prevede la realizzazione di una "colmata" mediante apporto di terreno fino a raggiungere la quota delle strade che contornano il lotto.

Complessivamente si prevede di impiegare circa 4.000 mc di terre e rocce.

SITO 13

I suoli interessati dal presente progetto ricadono in zona agricola del vigente P.R.G. del Comune di Lauria e sono individuati al Foglio 125, Particelle nn. 75, 77, 389, 414, 415, 416, 417, 1507, 1511.

La superficie dell'intervento è di circa mq 18'000.

L'area, attualmente coltivata a foraggiere, risulta depressa di circa 5 ml. rispetto ad un piazzale adiacente a servizio di un capannone utilizzato per attività zootecniche.

Il progetto, autorizzato con Permesso di Costruire n°16Q083 del 06/09/2016 rilasciato dal Comune di Lauria, prevede la realizzazione di una "colmata" mediante apporto di terreno fino a raggiungere la quota del piazzale antistante il capannone, in modo da consentirne un miglior utilizzo per le attività zootecniche.

Complessivamente si prevede di impiegare circa 40.000 mc di terre e rocce.

ALLEGATI :

- **Sistemazione definitiva Imbocco Finestra Galleria Serra Rotonda**
 - Permesso di costruire n.**16Q085** del **08/09/2016** rilasciato dal **COMUNE DI LAURIA**
 - Determina Dirigenziale del Dipartimento Regionale Politiche Agricole e Forestali n.**14AJ.2016/D.00544** del **07/06/2016**
 - Determina Dirigenziale del Dipartimento Regionale Ambiente e Energia n.**23AD.2016/D.00048** del **10/08/2016**

- **Sito n°10**
 - Permesso di costruire n.**16Q013** del **23/02/2016** rilasciato dal **COMUNE DI LAURIA**

- **Sito n°11**
 - Permesso di costruire n.**14Q015** del **24/03/2014** rilasciato dal **COMUNE DI LAURIA**
 - Proroga PdC n.**14Q015** del **24/03/2014** rilasciato in data 04/06/2015 dal **COMUNE DI LAURIA**

- **Sito n°12**
 - Permesso di costruire n.**15Q081** del **17/11/2015** rilasciato dal **COMUNE DI LAURIA**

- **Sito n°13**
 - Permesso di costruire n.**15Q083** del **06/09/2016** rilasciato dal **COMUNE DI LAURIA**

- **Comunicazione società Papaleo del 26/10/2016**



COMUNE DI LAURIA

Provincia di Potenza
SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO



PRAT.N.	21310.15/16
ANNO	2015

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 160085 DEL 08/09/2016

Prot.N.	21310
Data	17/12/2015

IL DIRIGENTE TECNICO

Vista la domanda presentata dalla Ditta: Esposito Pasquale, nato a Napoli il 20/02/1974 e residente a Casoria (NA) in via Benedetto Croce n°85 (cf SPSQ74B20F839N), in nome e per conto della Società GLF-Grandi Lavori Fincosit con sede in Roma alla Piazza F. De Lucia 60/65 (pi 00866011000 e cf 03120030378) con la quale viene chiesto il Permesso di Costruire per:

sistemazione in sito dello smarino della Galleria Serra Rotonda in corrispondenza della finestra alla località Pianicelli (lavori di ammodernamento ed adeguamento al Tipo 1° delle Norme CNR/80 - Tronco 1° - Tratto 7° - Lotto 1° - dal Km 139+000 al Km 148+000 - Macrolotto 3 - Parte 1° - Autostrada A3 SA-RC), ad uso , sull'area distinta in catasto terreni del Comune di Lauria - al foglio n. 94 particelle n. 9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19 ecc. - al foglio particell__ - al foglio particell__ della superficie complessiva di mq. poste in c/da Pianicelli;

Visto il progetto dei lavori ed i disegni allegati alla domanda;

Visto il parere sanitario del ;

Visti gli strumenti urbanistici vigenti;

Visti i Regolamenti comunali di edilizia, igiene e polizia urbana;

Vista la legge 15 maggio 1997, n.127, recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa;

Visto il Capo IV del Titolo II della legge 17 agosto 1942, n.1150, e la legge 6 agosto 1967, n.765;

Visto la legge 28 gennaio 1977, n.10 ed il DPR n.380/2001;

Visto l'art.47 della legge 5 agosto 1978, nn.457 modificato dall'art. 26-bis della legge 15 gennaio 1980, nn.25;

Visto l'art.43 della legge 5 agosto 1978, n.457, sopra citata;

Vista la legge 9 gennaio 1989, n.13, recante disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati;

Vista la legge 24 marzo 1989, n.122, in materia di parcheggi;

Vista la legge 5 marzo 1990, n.46, sulla sicurezza degli impianti;

Viste le norme generali per l'igiene del lavoro, emanate con D.P.R. 19 marzo 1956, n.303;

Visto il parere della Commissione edilizia comunale espresso nella seduta del con atto n° ;

Visto il favorevole parere, con prescrizioni, espresso dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Soprintendenza Archeologia Belle Arti ecc..., di Potenza con nota del 22/07/2016 prot. n°6674 e qui pervenuto con nota del 04/07/2016 ns prot 11308;

Viste le Determinazioni Dirigenziali della Regione Basilicata rispettivamente :

a) Uff. Foreste e Tutela del Territorio n°12AJ.2016/D.00544 del 07/06/2016;

b) Uff. Urb/ca e Pianificazione Terr/le n°23AD.2016/D.00048 del 10/08/2016;

Visto che ricorrono le condizioni di cui all'art.17 - comma 3° - lettera c del DPR n° 380/2001, per aver diritto al permesso di costruire a titolo gratuito;

Vista la legge 30 aprile 1976, n.373 ed il relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 28.6.77, n.1052;

Preso atto che il richiedente dichiara sotto la sua personale responsabilità di essere proprietario dell'area o di aver il necessario titolo al permesso di costruire , come risulta dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n.15, presso il Comune in data ;

Vista l'attestazione di avvenuto deposito del progetto e relativi allegati rilasciati dall'Ufficio del Genio Civile di Lagonegro (PZ) Prot.N. in data , ai sensi della L.R.n°40 del 29/11/82,n°38 del 06/08/97 e della Legge n°1086/71;

Visto il D.M. 20 novembre 1987 sulle norme tecniche, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura;

Verifica, tramite l'Ufficio Tecnico comunale, la conformità del progetto alle prescrizioni dettate dal D.M. 14.6.89, n.236 o l'idoneità delle eventuali soluzioni alternative;

D I S P O N E

Art.1 - Oggetto del Permesso di Costruire



COMUNE DI LAURIA

Provincia di Potenza

SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO



Alla Ditta: Esposito Pasquale, nato a Napoli il 20/02/1974 e residente a Casoria (NA) in via Benedetto Croce n°85 (cf SPSPQL74B20F839N), in nome e per conto della Società GLF-Grandi Lavori Fincosit con sede in Roma alla Piazza F. De Lucia 60/65 (pi 00866011000 e cf 03120030378) è concesso alle condizioni appresso indicate, e fatti salvi i diritti di terzi, di eseguire i lavori: sistemazione in sito dello smarino della Galleria Serra Rotonda in corrispondenza della finestra alla località Pianicelli (lavori di ammodernamento ed adeguamento al Tipo 1° delle Norme CNR/80 - Tronco 1° - Tratto 7° - Lotto 1° - dal Km 139+000 al Km 148+000 - Macrolotto 3 - Parte 1° - Autostrada A3 SA-RC) - secondo il progetto costituito di n. 20 tavole, che si allegano quale parte integrante del presente atto.

Art.2 - Titolo del Permesso di Costruire e contributo per il rilascio

& A - ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA

- Permesso di costruire a titolo gratuito - Conformemente all'art.17 - comma 3° - del DPR n°380/2001 il presente permesso è rilasciato a titolo gratuito e quindi non è dovuto il pagamento degli oneri di urbanizzazione.

& B - CONTRIBUTO RELATIVO AL COSTO DI COSTRUZIONE

- Permesso di costruire a titolo gratuito - Conformemente all'art. 17 - comma 3° - del DPR n°380/2001, il presente permesso è rilasciato senza il pagamento del contributo relativo al costo di costruzione.

Art.3 - Obblighi e responsabilità del Titolare del Permesso

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi e i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

- I lavori siano eseguiti come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;
- che durante lo scavo delle fondazioni e comunque prima dell'inizio della costruzione dei muri in elevazione è fatto obbligo all'interessato di richiedere, con apposita domanda scritta, il tracciamento in luogo delle linee planimetriche ed altimetriche stradali, alle quali dovrà essere uniformata la nuova costruzione; dell'avvenuto sopralluogo è redatto apposito verbale. Conseguentemente nell'esecuzione dell'opera devono essere rispettate le linee planimetriche ed altimetriche, tracciate in luogo, e consegnate dall'incaricato del Comune.
- I lavori di installazione, trasformazione, ampliamenti o manutenzione degli impianti tecnologici devono essere affidati ad imprese abilitate ai sensi dell'art.2 della legge 5 marzo 1990, n.46, le quali, al termine dei lavori dovranno rilasciare le dichiarazioni di conformità degli impianti realizzati da presentare prima della domanda di rilascio del certificato di agibilità.

Il presente atto deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo.

Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

1) il nome e cognome del Titolare del Permesso di Costruire la indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;

- 2) il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;
- 3) la Ditta (o le Ditte) esecutrice dei lavori;
- 4) la data e il numero del presente Permesso di Costruire ;
- 5) destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite.

Ove si intenda dare esecuzione a strutture in C.A. indicate nell'art.1 della legge 5 novembre 1971, n.1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art.4.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte a collaudo statico previsto dall'art.7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di agibilità della costruzione.

Il Titolare deve inoltre osservare le norme delle seguenti leggi:

- 10 marzo 1976, n.319 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione per la tutela delle acque dall'inquinamento;
- 30 aprile 1976, n.373, per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici e relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 28 giugno 1977, n.1052 (in particolare nei casi dovuti il concessionario, ai sensi dell'art.17 della legge e dell'art.19 del regolamento, dovrà depositare presso gli Uffici comunali il progetto esecutivo dell'isolamento con la documentazione allegata prima dell'inizio dei lavori e, ai sensi dell'art.9 della legge e degli artt.13 e 14 del regolamento, dovrà depositare presso gli Uffici comunali il progetto dell'impianto termico con la relazione tecnica prima dell'inizio dei lavori per l'installazione o la modifica dell'impianto stesso);
- 13 luglio 1966, n.615 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione contro l'inquinamento atmosferico;
- 31 marzo 1968, nn.186, per la rispondenza degli impianti elettrici alle norme di prevenzione infortuni;
- 2 febbraio 1974, n.64, contenente provvedimenti per le costruzioni con particolare prescrizioni per le zone sismiche;



COMUNE DI LAURIA

Provincia di Potenza
SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

- 5 marzo 1990, n.46 recante norme sulla sicurezza degli impianti.

Art.4 - Termine di inizio e di ultimazione dei lavori

I lavori debbono essere iniziati entro un anno dalla data del rilascio del Permesso di Costruire ed ultimati entro tre anni dalla data di inizio dei Lavori.

Entro quindici giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, il Titolare del Permesso di Costruire, è tenuto a presentare allo sportello unico la domanda di rilascio del certificato di agibilità.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del Permesso, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali il Permesso stesso sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengono completati entro il termine di validità del presente atto.

Il termine per l'ultimazione può essere, comunque, a richiesta dell'interessato, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano, a ritardarli, fatti estranei alla volontà del Titolare, opportunamente documentati.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il Titolare deve presentare istanza diretta ad ottenere un nuovo Permesso: in tal caso il nuovo Permesso concerne la parte non ultimata.

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal Titolare a mezzo apposito modulo.

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data dell'avvenuta copertura del fabbricato e l'ultimazione dei lavori, e quelle di eventuali sospensioni per cause di forza maggiore che possono influire sul termine della esecuzione dei lavori.

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i contratti di appalto o di prestazioni di opera in economia regolarmente registrati.

Art.5 - Caratteristiche del Permesso di Costruire

Il presente Permesso è rilasciato a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

Art.6 - Prescrizioni speciali

1) A norma dell'art.1 della legge regionale n.40/82, il Titolare di Permesso deve dare comunicazione dell'inizio dei lavori all'Ufficio del Genio Civile di Lagonegro;

2) A lavori ultimati, il Direttore dei Lavori deve redigere, in duplice copia, la relazione finale prevista dall'art.6 della legge 5 novembre 1971, n.1086 e depositarla presso l'Ufficio del Genio Civile suddetto entro 60 giorni dalla data di ultimazione dei lavori medesimi.

E' fatto obbligo attenersi alle prescrizioni dettate dalla Soprintendenza, con nota del 22/07/2016 prot n°6674 in premessa citata, qui di seguito riportate : "...omissis.. Si prescrive, tuttavia, di aumentare lo spessore del terreno vegetale ad almeno 30 cm. per favorire l'attecchimento delle essenze autoctone in modo più efficace e di sostituire le previste canalette in cls con geostuoie tridimensionali antierosive".

E' fatto obbligo attenersi alle prescrizioni dettate dalla Regione Basilicata -Uff. Foreste e Tutela del Territorio- con la Determinazione Dir/le in premessa citata.



IL DIRIGENTE TECNICO
ing. Biagio Papaleo

[Handwritten signature]

Il sottoscritto dichiara di accettare il presente Permesso di Costruire e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui esso è subordinato.

IL TITOLARE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

[Handwritten signature]

PER DELEGA DELL'ING
PASQUALE ESPOSITO del 7/9/2016

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



DIPARTIMENTO POLITICHE
AGRICOLE E FORESTALI

UFFICIO FORESTE E TUTELA DEL
TERRITORIO

14AJ

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 14AJ.2016/D.00544

DEL 7/6/2016

REGIONE BASILICATA

Codice Unico di Progetto: _____

OGGETTO

Ditta Grandi Lavori Fincost SpA- RDL 30 dicembre 1923 n. 3267- LR 10 novembre 1998 n.42 Norme in materia forestale art. 16 comma 2- DGR 31 marzo 2015 n. 412 Disposizioni in materia di vincolo idrogeologico- Autorizzazione per lavori di sistemazione in sito dello smarino della galleria Serra Rotonda e dallo scavo della galleria Costa del Monte in loc. Pianicelli del Comune di Lauria Fg 94 p.lle 9-10-11-12-84-86-15-16-17-18-19-20-21-22-23-82(parte).

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTO

Importo da accertare _____

Note

la presente determina non comporta visto di regolarità contabile ai sensi della L.34/2001 art.53 comma 2.

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE **Elio Manti**

DATA **13/06/2016**

Allegati N. _____

Atto soggetto a pubblicazione: Integrale Per esteso Per esteso - Dissociato

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

VISTO il R.D. 30.12.1923, n.3267;

VISTO il R.D. 16.05.1926, n.1126;

VISTO il D.P.R. 24.07.1977, n.616;

VISTO il D.L.vo 30.03.2001, n.165;

VISTA la L.R. 02.03.1996 n.12 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.N. 06.02.2004 n.36 "Nuovo ordinamento del Corpo Forestale dello Stato";

VISTE le DD.GG.RR. n.11 del 13.01.98, n. 1148 del 23.05.2005 e n.2017 del 6.10.2005;

VISTA la D.G.R. n. 539 del 23.04.2008 di modifica della D.G.R. n. 637 del 03.05.2006;

VISTA la L.R. 10.11.1998, n.42;

VISTA la D.G.R. 31.03.2015 n. 412 "Disposizioni in materia di vincolo idrogeologico";

VISTA l'istanza della Ditta **Grandi Lavori Fincost SpA** acquisita agli atti di questo Ufficio in data 19.01.2016 con n. prot. 9517 inerente alla richiesta di autorizzazione, ai sensi del R.D. 30 dicembre 1923, n. 3267 per lavori di risistemazione in sito dello smarino della galleria *Serra Rotonda* e dallo scavo della galleria *Costa del Monte* in loc. Pianicelli del Comune di Lauria -Fg 94 p.lle 9-10-11-12-84-86-15-16-17-18-19-20-21-22-23-82(parte)-

PRESO ATTO dell'avvenuta pubblicazione della domanda e relativi allegati all'Albo Pretorio del Comune di Lauria

VISTO il verbale istruttorio del 31 maggio 2016;

VISTI gli elaborati progettuali integrativi acquisiti agli atti di questo Ufficio in data 09.05.2016 con n. prot. 74604;

CONSIDERATO che i lavori consistono nella modifica planoaltimetrica permanente di superfici espropriate per lavori di pubblica utilità attraverso impiego di materiale ottenuto dallo smarino della galleria *Serra Rotonda* integrato per la copertura con terre di natura sabbioso-limoso-argilloso rinvenuti dallo scavo della galleria *Costa del Monte* abbancato temporaneamente nel sito 5 in loc. Montegaldo così come descritto nelle specifiche di progetto.

CONSIDERATO che parte del Comune di Lauria rientra nella "Mappatura e caratterizzazione delle aree del territorio regionale con presenza di litologie potenzialmente contenenti amianto", di cui alla D.G.R. 2118/2010, di primi indirizzi per la mitigazione del rischio di esposizione alle fibre aereodisperse, e quindi sottoposto a valutazione di rischio da esposizione alle stesse;

VISTA la dichiarazione di esclusione delle aree di provenienza delle torce e rocce da scavo per le opere *de quibus* dalla delimitazione delle litologie potenzialmente contenenti amianto di cui alla D.G.R. del 23 dicembre 2010 n. 2118;

RITENUTO valido il modello geotecnico adottato altresì supportato da rilievi e valutazioni geologico-geomorfologiche e geotecniche di laboratorio;

PRESA VISIONE del verbale n. 2592 della conferenza di servizi "Autostrade Salerno-Reggio Calabria Progetto dei lavori di ammodernamento e adeguamento alle norme CNR /90" indetta il 5 aprile 2002 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CONSIDERATO che l'Ufficio scrivente in tale data non risultava ancora investito, dalla competenza di cui al RDL 30 dicembre 1923 n. 3267;

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

PRESO ATTO del giudizio positivo con prescrizioni, circa la compatibilità ambientale espresso a mezzo di provvedimento da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 24.01.2002;

PRESO ATTO del parere della commissione tecnica VIA/VAS n. 723 del 10 giugno 2011 del progetto "Autostrada A3 Salerno- Reggio Calabria- Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80....."

PRESO ATTO del documento n. 103497 di rep. di conferimento di procura speciale all'ing. Pasquale ESPOSITO per lo svolgimento dell'opera "Autostrada A3 Salerno- Reggio Calabria- Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80....."

VISTA la dichiarazione resa ai sensi di legge dall'ing. ESPOSITO circa la titolarità dell'area di sedime all'intervento di che trattasi;

VISTI i rapporti di prova emessi dal laboratorio *Studio Analisi Chimiche e Ambientali* di Tinchi-Pistici relativi ai campioni prelevati sulle terre e rocce da scavo da movimentare circa l'idoneità al riutilizzo dello stesso come materiale per verde pubblico, privato e residenziale in osservanza al D.lgs 3 aprile 2006 n. 152;

DETERMINA

di autorizzare, per quanto richiamato in premessa, la ditta **Grandi Lavori Fincost SpA**, nella persona del procuratore speciale ing. Pasquale ESPOSITO, ai lavori riportati in premessa nel Comune di Lauria Fg 94 p.lle 9-10-11-12-84-86-15-16-17-18-19-20-21-22-23-82(parte) alle seguenti condizioni

1. di provvedere, prima dell'inizio dei lavori, all'osservanza di quanto stabilito con D.G.R. 2118 del 23/12/2010, circa la valutazione del rischio di esposizione alle fibre di amianto naturale aereodisperse;
2. di realizzare i lavori così come ipotizzati nelle specifiche di progetto acquisiti agli atti dell'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio riducendo al minimo indispensabile i movimenti terra;
3. di garantire durante la fase di cantierizzazione la presenza di un geologo per la direzione dei lavori al fine di verificare i lavori di regolarizzazione e riporto nuovo materiale unitamente agli adempimenti della DGR di cui al punto 1;
4. di provvedere durante tutta la fase di cantierizzazione all'allontanamento delle acque meteoriche e/o di deflusso in modo da evitare fenomeni di ristagno o di erosione nei terreni oggetto di intervento e in quelli limitrofi;
5. di predisporre per tutta l'area di sedime un adeguato dimensionamento della rete di raccolta e canalizzazione delle acque di scorrimento superficiale e/o deflusso nel recettore morfometrico sottostante così come rappresentato nelle specifiche di progetto;

6. per i riporti di terreno: di raggiungere un grado di addensamento del materiale di riporto almeno pari a quello del materiale autoctono in sito e con inserimento nelle coltri di riporto di adeguati drenaggi per il tramite di materassi-livelli con granulometria in grado di recepire ed allontanare rapidamente le acque di infiltrazione, evitando così l'appesantimento ulteriore del rilevato e quindi del settore di pendio oggetto di intervento;
7. per i rimodellamenti: di dotare le scarpate di sterro di opportuno angolo di scarpa conforme all'angolo di attrito del terreno;
8. di provvedere alla periodica pulizia dei fossi di guardia e delle canalizzazioni tutte dai detriti che fisiologicamente tenderanno a colmarli;

La presente autorizzazione, valida per anni 2 (due) salvo proroghe previa dichiarazione e/o accertamento circa la conservazione dell'attuale assetto idrogeologico dell'area interessata dai lavori, è valida solo ai fini forestali e può essere revocata in ogni momento allorquando si dovessero verificare fenomeni di scompaginamento gravitativo.

Eventuali variazioni e/o interventi aggiuntivi rispetto a quelli riportati negli atti progettuali depositati presso l'Ufficio Foreste sono soggette a preventiva autorizzazione, ai sensi del R.D.L. 30 dicembre 1923 n. 3267;

Sono fatte salvi tutti pareri e/o le autorizzazioni nonché le competenze spettanti ad altri Enti e/o Uffici.

La mancata osservanza delle prescrizioni di cui alla presente si configura come trasformazione non autorizzata e perseguibile ai sensi delle norme vigenti.

L'ISTRUTTORE **Francesca Di Lucchio** _____

IL RESPONSABILE P.O. **Antonio Olita** _____

IL DIRIGENTE **Vincenzo Sigillito** _____

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO

Ditta Grandi Lavori Fincost SpA- RDL 30 dicembre 1923 n. 3267- LR 10 novembre 1998 n.42 Norme in materia forestale art. 16 comma 2- DGR 31 marzo 2015 n. 412 Disposizioni in materia di vincolo idrogeologico- Autorizzazione per lavori di sistemazione in sito dello smarino della galleria Serra Rotonda e dallo scavo della galleria Costa del Monte in loc. Pianicelli del Comune di Lauria Fg 94 p.lle 9-10-11-12-84-86-15-16-17-18-19-20-21-22-23-82(parte).

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE **Anna Roberti**

DATA **09/06/2016**

OSSERVAZIONI

IL DIRIGENTE GENERALE **Giovanni Oliva**

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



DIPARTIMENTO AMBIENTE E
ENERGIA

REGIONE BASILICATA

UFFICIO URBANISTICA E
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
23AD

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 23AD.2016/D.00048

DEL 10/8/2016

Codice Unico di Progetto:

OGGETTO

Autorizzazione Paesaggistica ai sensi della L.R. n.50/93 - Comune di Lauria – Loc. Pianicelli – Sistemazione in sito dello smarino della galleria Serra Rotonda in corrispondenza della finestra alla località Pianicelli.
Rich. : Comune di Lauria per conto della Ditta Grandi Lavori Fincosit spa

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilanci	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilanci	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilanci	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

non comporta visto di regolarità contabile ai sensi della L.34/2001 art.53 comma 2

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE **Elio Manti**

DATA **11/08/2016**

Allegati N. _____

Atto soggetto a pubblicazione Integrale Per oggetto Per oggetto + Dispositivo

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

- VISTA** la Legge Regionale 2 Marzo 1996, n° 12 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.lgs. 30 marzo 2001, n° 165 (norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e in particolare gli artt. 4 – comma 2° e 70 – comma 6° -;
- VISTA** la delibera della Giunta Regionale n°624 del 06/06/2016;
- VISTA** la D.G.R. n. 539/08 “Iter procedurale delle Determinazioni e Disposizioni, Avvio del Sistema Informativo di gestione dei provvedimenti Amministrativi;
- CONSIDERATO** che l'oggetto del presente provvedimento non rientra tra le materie di competenza degli organi di direzione politica come individuato nella richiamata D.G.R. n° 11/1998;
- VISTO** il Decreto Legislativo 22 gen. 2004 n° 42 inerente al Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e successive modifiche e integrazioni di cui al D.lgs n° 157 del 24 mar. 2006;
- VISTI** in particolare gli artt. 146 e 159 del predetto Decreto Legislativo n°42/2004 e s. m. i.;
- CONSIDERATO** che la zona, compresa nel territorio Comunale indicato in oggetto è stata dichiarata di notevole interesse pubblico ai sensi delle citate leggi;
- VISTA** l'istanza presentata in data **23/12/2015** prot. n° **0267185/19AD** dal Comune di Lauria per conto della Ditta Grandi Lavori Fincosit spa tendente ad ottenere, in località Pianicelli del suddetto Comune, l'autorizzazione per i lavori di sistemazione in sito dello smarino della galleria Serra Rotonda in corrispondenza della finestra alla località Pianicelli;
- CONSIDERATO** che l'intervento richiesto rientra nei casi di cui all'art. 3 della L.R. n.° 50/93;
- VISTO** il parere FAVOREVOLE alla realizzazione delle opere in progetto, espresso dalla Commissione Regionale per la Tutela del Paesaggio nella seduta del **15/06/16** in quanto la soluzione progettuale, che interessa un'area connotata quale cantiere e deposito dello smarino della galleria Serra Rotonda della SA-RC, prevede interventi che, finalizzati alla rimozione dell'attuale alterazione visiva dei luoghi e alla rinaturalizzazione degli stessi, si inseriscono in modo corretto nel contesto sottoposto a tutela.
- Si prescrive, tuttavia, di aumentare lo spessore del terreno vegetale ad almeno 30 cm. per favorire l'attecchimento delle essenze autoctone in modo più efficace e di sostituire le previste canalette in cls con geostuoie tridimensionali antierosive;
- VISTA** la richiesta dell'Ufficio Urbanistica e Tutela del Paesaggio del **28/06/2016** prot. n. **0104386/19AD** di parere paesaggistico alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio di Potenza, ai sensi dei commi 5 e 7 dell'art.146 del Decreto Legislativo n°42/2004 e s.m.i.;
- VISTO** il parere rilasciato dalla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio di Potenza in data **22/07/2016 n. prot. 0006674** “favorevole al progetto in quanto l'intervento in questione non crea elementi di disturbo all'area sottoposta a tutela. Si prescrive, tuttavia, di aumentare lo spessore del terreno vegetale ad almeno

30 cm. per favorire l'attecchimento delle essenze autoctone in modo più efficace e di sostituire le previste canalette in cls con geostuoie tridimensionali antierosive "

D E T E R M I N A

- di autorizzare, ai sensi della L.R. n.50/93 ed in conformità dei pareri sopra riportati, il Comune di Lauria per conto della Ditta Grandi Lavori Fincosit spa ad eseguire, in località Pianicelli del suddetto Comune i lavori di sistemazione in sito dello smarino della galleria Serra Rotonda in corrispondenza della finestra alla località Pianicelli;
- che la presente autorizzazione, in ottemperanza dell'art. 146 del D.lgs. n° 42/2004 e s.m.i., diventa efficace decorsi trenta giorni dal suo rilascio, per una durata di cinque anni ed è rilasciata esclusivamente ai fini della tutela del paesaggio;
- che restano fermi, gli obblighi previste dalle norme del codice civile, dalle leggi statali e regionali che regolano la materia, nonché dal vigente strumento urbanistico;
- che l'eventuale variante dovrà essere preventivamente sottoposta ad autorizzazione paesaggistica per non incorrere nelle sanzioni previste dall'art. 8 della L.R. n° 20 del 4/08/1987 e del codice penale;
- che avverso tale autorizzazione è ammesso, nei termini di legge il ricorso al T.A.R. di Basilicata;
- che la presente determinazione non comporta impegno di spesa.

L'ISTRUTTORE **Mario Lorenzino** _____

IL RESPONSABILE P.O. **Vincenzo Zarrillo** _____

IL DIRIGENTE **Maria Carmela Santoro** _____

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO

Autorizzazione Paesaggistica ai sensi della L.R. n.50/93 - Comune di Lauria – Loc. Pianicelli – Sistemazione in sito dello smarino della galleria Serra Rotonda in corrispondenza della finestra alla località Pianicelli.
Rich. : Comune di Lauria per conto della Ditta Grandi Lavori Fincosit spa

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE **Anna Roberti**

DATA **11/08/2016**

OSSERVAZIONI

IL DIRIGENTE GENERALE **Francesco Ricciardi**

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>

Elenco Firme del provvedimento n. 23AD.2016/D.00048 del 10/08/2016

Numero Certificato: 5A866D1B35A1A10EE0FDA615F74527E2

Rilasciato a: dnQualifier=12545076, SN=Lorenzino, G=Mario,
SERIALNUMBER=IT:LRNMRA53B16B173E, CN=Lorenzino Mario, O=non presente, C=IT

Valido da: 20/11/2013 1.00.00

fino a: 21/11/2019 0.59.59

documento firmato il : 29/07/2016

Numero Certificato: 0D00D079102161FDF6EC3582BC86FF67

Rilasciato a: dnQualifier=12884096, SN=Zarrillo, G=Vincenzo,
SERIALNUMBER=IT:ZRRVCN57M06G942U, CN=Zarrillo Vincenzo, O=non presente, C=IT

Valido da: 21/03/2014 1.00.00

fino a: 21/03/2020 0.59.59

documento firmato il : 29/07/2016

Numero Certificato: 33B9B16B69F3D64DCFD09F0B4E6EDD51

Rilasciato a: dnQualifier=12355155, SN=Santoro, G=Maria Carmela,
SERIALNUMBER=IT:SNTMCR57S49G942K, CN=Santoro Maria Carmela, O=non presente,
C=IT

Valido da: 12/09/2013 2.00.00

fino a: 13/09/2019 1.59.59

documento firmato il : 10/08/2016

Numero Certificato: 782B31160EDFA9F54D37D287C4C50344

Rilasciato a: dnQualifier=12923550, SN=Ricciardi, G=Francesco,
SERIALNUMBER=IT:RCCFNC54B24G942C, CN=Ricciardi Francesco, O=non presente, C=IT

Valido da: 01/04/2014 2.00.00

fino a: 01/04/2020 1.59.59

documento firmato il : 10/08/2016

Numero Certificato: 2167D750F06CD8D62366B1D485ACE265

Rilasciato a: dnQualifier=12760018, SN=Roberti, G=Anna,
SERIALNUMBER=IT:RBRNNA53S65F495D, CN=Roberti Anna, O=non presente, C=IT

Valido da: 11/02/2014 1.00.00

fino a: 12/02/2020 0.59.59

documento firmato il : 11/08/2016

Numero Certificato: 1BE31E496439F563403F89F835103D30

Rilasciato a: dnQualifier=14561144, SN=Manti, G=Elio,
SERIALNUMBER=IT:MNTLEI60A27F158H, CN=Manti Elio, O=non presente, C=IT

Valido da: 08/07/2015 2.00.00

fino a: 08/07/2021 1.59.59

documento firmato il : 11/08/2016

COMUNE DI LAURIA

Provincia di Potenza

SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO



PRAT.N.	21407.15/16
ANNO	2015

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 160013 DEL 23/02/2016

Prot.N.	21407
Data	21/12/2015

IL DIRIGENTE TECNICO

Vista la domanda presentata dalla Ditta: Caldararo Pasqualino, nato a Lagonegro (PZ) il 23/10/1978 e residente in Lauria (PZ) alla via Casaletto Superiore n°2, in nome e per conto della Società Caldararo srl con sede in Lauria alla c/da Mosella 14/a (pi 01672970769) con la quale viene chiesto il Permesso di Costruire per: lavori di colmata di un fondo agricolo, ad uso , sull'area distinta in catasto terreni del Comune di Lauria - al foglio n. 125 particelle n. 147-148 - al foglio particell__ - al foglio particell__ della superficie complessiva di mq. 15411 poste in c/da Cerase;

- Visto il progetto dei lavori ed i disegni allegati alla domanda;
- Visto il parere sanitario del ;
- Visti gli strumenti urbanistici vigenti;
- Visti i Regolamenti comunali di edilizia, igiene e polizia urbana;
- Vista la legge 15 maggio 1997, n.127, recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa;
- Visto il Capo IV del Titolo II della legge 17 agosto 1942, n.1150, e la legge 6 agosto 1967, n.765;
- Visto la legge 28 gennaio 1977, n.10 ed il DPR n.380/2001;
- Visto l'art.47 della legge 5 agosto 1978, mn.457 modificato dall'art. 26-bis della legge 15 gennaio 1980, nn.25;
- Visto l'art.43 della legge 5 agosto 1978, n.457, sopra citata;
- Vista la legge 9 gennaio 1989, n.13, recante disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati;
- Vista la legge 24 marzo 1989, n.122, in materia di parcheggi;
- Vista la legge 5 marzo 1990, n.46, sulla sicurezza degli impianti;
- Viste le norme generali per l'igiene del lavoro, emanate con D.P.R. 19 marzo 1956, n.303;
- Visto il parere della Commissione edilizia comunale espresso nella seduta del con atto n° ;
- Vista la determinazione dirigenziale n°14AJ.2015/D.01142 del 03/11/2015 della Regione Basilicata - Dip. Politiche Agricole e Forestali - Ufficio Foreste e Tutela del Territorio;
- Visto che ricorrono le condizioni di cui all'art.17 - comma 3°- lettera a del DPR n° 380/2001, per aver diritto al permesso di costruire a titolo gratuito;
- Vista la legge 30 aprile 1976, n.373 ed il relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 28.6.77, n.1052;
- Preso atto che il richiedente dichiara sotto la sua personale responsabilità di essere proprietario dell'area o di aver il necessario titolo al permesso di costruire , come risulta dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n.15, presso il Comune in data 16/12/2015;
- Vista l'attestazione di avvenuto deposito del progetto e relativi allegati rilasciati dall'Ufficio del Genio Civile di Lagonegro (PZ) Prot.N. in data , ai sensi della L.R.n°40 del 29/11/82,n°38 del 06/08/97 e della Legge n°1086/71;
- Visto il D.M. 20 novembre 1987 sulle norme tecniche, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura;
- Verifica, tramite l'Ufficio Tecnico comunale, la conformità del progetto alle prescrizioni dettate dal D.M. 14.6.89, n.236 o l'idoneità delle eventuali soluzioni alternative;

D I S P O N E

Art.1 - Oggetto del Permesso di Costruire

Alla Ditta: Caldararo Pasqualino, nato a Lagonegro (PZ) il 23/10/1978 e residente in Lauria (PZ) alla via Casaletto Superiore n°2, in nome e per conto della Società Caldararo srl con sede in Lauria alla c/da Mosella 14/a (pi 01672970769) è concesso alle condizioni appresso indicate, e fatti salvi i diritti di terzi, di eseguire i lavori: lavori di colmata di un fondo agricolo secondo il progetto costituito di n. 13 tavole, che si allegano quale parte integrante del presente atto.

Art.2 - Titolo del Permesso di Costruire e contributo per il rilascio



COMUNE DI LAURIA

Provincia di Potenza
SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

& A - ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA

- Permesso di costruire a titolo gratuito - Conformemente all'art.17 - comma 3°- del DPR n°380/2001 il presente permesso è rilasciato a titolo gratuito e quindi non è dovuto il pagamento degli oneri di urbanizzazione.

& B - CONTRIBUTIVO RELATIVO AL COSTO DI COSTRUZIONE

- Permesso di costruire a titolo gratuito - Conformemente all'art. 17 - comma 3°- del DPR n°380/2001, il presente permesso è rilasciato senza il pagamento del contributo relativo al costo di costruzione.

Art.3 - Obblighi e responsabilità del Titolare del Permesso

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi e i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

- I lavori siano eseguiti come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;
- che durante lo scavo delle fondazioni e comunque prima dell'inizio della costruzione dei muri in elevazione è fatto obbligo all'interessato di richiedere, con apposita domanda scritta, il tracciamento in luogo delle linee planimetriche ed altimetriche stradali, alle quali dovrà essere uniformata la nuova costruzione; dell'avvenuto sopralluogo è redatto apposito verbale. Conseguentemente nell'esecuzione dell'opera devono essere rispettate le linee planimetriche ed altimetriche, tracciate in luogo, e consegnate dall'incaricato del Comune.
- I lavori di installazione, trasformazione, ampliamenti o manutenzione degli impianti tecnologici devono essere affidati ad imprese abilitate ai sensi dell'art.2 della legge 5 marzo 1990, n.46, le quali, al termine dei lavori dovranno rilasciare le dichiarazioni di conformità degli impianti realizzati da presentare prima della domanda di rilascio del certificato di agibilità.

Il presente atto deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo.

Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- 1) il nome e cognome del Titolare del Permesso di Costruire la indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
- 2) il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;
- 3) la Ditta (o le Ditte) esecutrice dei lavori;
- 4) la data e il numero del presente Permesso di Costruire ;
- 5) destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite.

Ove si intenda dare esecuzione a strutture in C.A. indicate nell'art.1 della legge 5 novembre 1971, n.1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art.4.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte a collaudo statico previsto dall'art.7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di agibilità della costruzione.

Il Titolare deve inoltre osservare le norme delle seguenti leggi:

- 10 marzo 1976, n.319 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione per la tutela delle acque dall'inquinamento;
- 30 aprile 1976, n.373, per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici e relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 28 giugno 1977, n.1052 (in particolare nei casi dovuti il concessionario, ai sensi dell'art.17 della legge e dell'art.19 del regolamento, dovrà depositare presso gli Uffici comunali il progetto esecutivo dell'isolamento con la documentazione allegata prima dell'inizio dei lavori e, ai sensi dell'art.9 della legge e degli artt.13 e 14 del regolamento, dovrà depositare presso gli Uffici comunali il progetto dell'impianto termico con la relazione tecnica prima dell'inizio dei lavori per l'installazione o la modifica dell'impianto stesso);
- 13 luglio 1966, n.615 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione contro l'inquinamento atmosferico;
- 31 marzo 1968, nn.186, per la rispondenza degli impianti elettrici alle norme di prevenzione infortuni;
- 2 febbraio 1974, n.64, contenente provvedimenti per le costruzioni con particolare prescrizioni per le zone sismiche;
- 5 marzo 1990, n.46 recante norme sulla sicurezza degli impianti.

Art.4 - Termine di inizio e di ultimazione dei lavori

I lavori debbono essere iniziati entro un anno dalla data dal rilascio del Permesso di Costruire ed ultimati entro tre anni dalla data di inizio dei Lavori.

Entro quindici giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, il Titolare del Permesso di Costruire, è tenuto a presentare allo sportello unico la domanda di rilascio del certificato di agibilità.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del Permesso, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali il Permesso stesso sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengono completati entro il termine di validità del presente atto.

Il termine per l'ultimazione può essere, comunque, a richiesta dell'interessato, prorogato eccezionalmente se durante



COMUNE DI LAURIA

Provincia di Potenza

SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

L'esecuzione dei lavori sopravvengano, a ritardarli, fatti estranei alla volontà del Titolare, opportunamente documentati.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il Titolare deve presentare istanza diretta ad ottenere un nuovo Permesso: in tal caso il nuovo Permesso concerne la parte non ultimata.

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal Titolare a mezzo apposito modulo.

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data dell'avvenuta copertura del fabbricato e l'ultimazione dei lavori, e quelle di eventuali sospensioni per cause di forza maggiore che possono influire sul termine della esecuzione dei lavori.

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i contratti di appalto o di prestazioni di opera in economia regolarmente registrati.

Art.5 - Caratteristiche del Permesso di Costruire

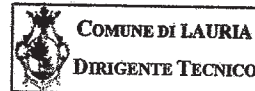
Il presente Permesso è rilasciato a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

Art.6 - Prescrizioni speciali

1) A norma dell'art.1 della legge regionale n.40/82, il Titolare di Permesso deve dare comunicazione dell'inizio dei lavori all'Ufficio del Genio Civile di Lagonegro;

2) A lavori ultimati, il Direttore dei Lavori deve redigere, in duplice copia, la relazione finale prevista dall'art.6 della legge 5 novembre 1971, n.1086 e depositarla presso l'Ufficio del Genio Civile suddetto entro 60 giorni dalla data di ultimazione dei lavori medesimi.

E' fatto obbligo attenersi alle prescrizioni dettate dalla determinazione dirigenziale dell'Ufficio Foreste in premessa citata.



IL DIRIGENTE TECNICO
ing. Biagio Papaleo

Il sottoscritto dichiara di accettare il presente Permesso di Costruire e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui esso è subordinato.

IL TITOLARE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

COMUNE DI LAURIA

Provincia di Potenza

UFFICIO GOVERNO ED ASSETTO DEL TERRITORIO



PRAT.N.	20416.13/11
ANNO	2013

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 162015 DEL 24/03/2014

Prot.N.	20416
Data	30/10/2013

IL DIRIGENTE TECNICO

Vista la domanda presentata dalla Ditta: Fittipaldi Antonio, nato a Lauria il 21/11/1967 ed ivi residente in c/da Milordo n°7 (cf FTTNTN67S21E483U) con la quale viene chiesto il Permesso di Costruire per: miglioramento fondiario di un appezzamento, ad uso , sull'area distinta in catasto terreni del Comune di Lauria - al foglio n. 130 particelle n. 241-246-247-248-242-489-520-249 - al foglio particell__ - al foglio particell__ della superficie complessiva di mq. poste in c/da Galdo;

Visto il progetto dei lavori ed i disegni allegati alla domanda;
Visto il parere sanitario del ;
Visti gli strumenti urbanistici vigenti;
Visti i Regolamenti comunali di edilizia, igiene e polizia urbana;
Vista la legge 15 maggio 1997, n.127, recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa;
Visto il Capo IV del Titolo II della legge 17 agosto 1942, n.1150, e la legge 6 agosto 1967, n.765;
Visto la legge 28 gennaio 1977, n.10 ed il DPR n.380/2001;
Visto l'art.47 della legge 5 agosto 1978, nn.457 modificato dall'art. 26-bis della legge 15 gennaio 1980, nn.25;
Visto l'art.43 della legge 5 agosto 1978, n.457, sopra citata;
Vista la legge 9 gennaio 1989, n.13, recante disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati;
Vista la legge 24 marzo 1989, n.122, in materia di parcheggi;
Vista la legge 5 marzo 1990, n.46, sulla sicurezza degli impianti;
Viste le norme generali per l'igiene del lavoro, emanate con D.P.R. 19 marzo 1956, n.303;
Visto il parere della Commissione edilizia comunale espresso nella seduta del con atto n° ;
Visto che ricorrono le condizioni di cui all'art.17 - comma 3° - lettera a del DPR n° 380/2001, per aver diritto al permesso di costruire a titolo gratuito;
Vista la legge 30 aprile 1976, n.373 ed il relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 28.6.77, n.1052;
Preso atto che il richiedente dichiara sotto la sua personale responsabilità di essere proprietario dell'area o di aver il necessario titolo al permesso di costruire , come risulta dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n.15, presso il Comune in data ;
Vista l'attestazione di avvenuto deposito del progetto e relativi allegati rilasciati dall'Ufficio del Genio Civile di Lagonegro (PZ) Prot.N. in data , ai sensi della L.R.n°40 del 29/11/82,n°38 del 06/08/97 e della Legge n°1086/71;
Visto il D.M. 20 novembre 1987 sulle norme tecniche, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura;
Verifica, tramite l'Ufficio Tecnico comunale, la conformità del progetto alle prescrizioni dettate dal D.M. 14.6.89, n.236 o l'idoneità delle eventuali soluzioni alternative;

D I S P O N E

Art.1 - Oggetto del Permesso di Costruire

Alla Ditta: Fittipaldi Antonio, nato a Lauria il 21/11/1967 ed ivi residente in c/da Milordo n°7 (cf FTTNTN67S21E483U) è concesso alle condizioni appresso indicate, e fatti salvi i diritti di terzi, di eseguire i lavori: miglioramento fondiario di un appezzamento secondo il progetto costituito di n. 10 tavole, che si allegano quale parte integrante del presente atto.

Art.2 - Titolo del Permesso di Costruire e contributo per il rilascio

& A - ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA

- Permesso di costruire a titolo gratuito - Conformemente all'art.17 - comma 3° - del DPR n°380/2001 il presente permesso è rilasciato a titolo gratuito e quindi non è dovuto il pagamento degli oneri di urbanizzazione.



COMUNE DI LAURIA

Provincia di Potenza
SETTORE GOVERNO ED ASSETTO DEL TERRITORIO

& B - CONTRIBUTO RELATIVO AL COSTO DI COSTRUZIONE

Permesso di costruire a titolo gratuito - Conformemente all'art. 17 - comma 3° - del DPR n°380/2001, il presente permesso è rilasciato senza il pagamento del contributo relativo al costo di costruzione.

Art.3 - Obblighi e responsabilità del Titolare del Permesso

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi e i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

- I lavori siano eseguiti come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;
- che durante lo scavo delle fondazioni e comunque prima dell'inizio della costruzione dei muri in elevazione è fatto obbligo all'interessato di richiedere, con apposita domanda scritta, il tracciamento in luogo delle linee planimetriche ed altimetriche stradali, alle quali dovrà essere uniformata la nuova costruzione; dell'avvenuto sopralluogo è redatto apposito verbale. Conseguentemente nell'esecuzione dell'opera devono essere rispettate le linee planimetriche ed altimetriche, tracciate in luogo, e consegnate dall'incaricato del Comune.
- I lavori di installazione, trasformazione, ampliamenti o manutenzione degli impianti tecnologici devono essere affidati ad imprese abilitate ai sensi dell'art.2 della legge 5 marzo 1990, n.46, le quali, al termine dei lavori dovranno rilasciare le dichiarazioni di conformità degli impianti realizzati da presentare prima della domanda di rilascio del certificato di agibilità.

Il presente atto deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo.

Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

1) il nome e cognome del Titolare del Permesso di Costruire la indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;

2) il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;

3) la Ditta (o le Ditte) esecutrice dei lavori;

4) la data e il numero del presente Permesso di Costruire ;

5) destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite.

Ove si intenda dare esecuzione a strutture in C.A. indicate nell'art.1 della legge 5 novembre 1971, n.1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art.4.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte a collaudo statico previsto dall'art.7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di agibilità della costruzione.

Il Titolare deve inoltre osservare le norme delle seguenti leggi:

- 10 marzo 1976, n.319 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione per la tutela delle acque dall'inquinamento;
- 30 aprile 1976, n.373, per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici e relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 28 giugno 1977, n.1052 (in particolare nei casi dovuti il concessionario, ai sensi dell'art.17 della legge e dell'art.19 del regolamento, dovrà depositare presso gli Uffici comunali il progetto esecutivo dell'isolamento con la documentazione allegata prima dell'inizio dei lavori e, ai sensi dell'art.9 della legge e degli artt.13 e 14 del regolamento, dovrà depositare presso gli Uffici comunali il progetto dell'impianto termico con la relazione tecnica prima dell'inizio dei lavori per l'installazione o la modifica dell'impianto stesso);
- 13 luglio 1966, n.615 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione contro l'inquinamento atmosferico;
- 31 marzo 1968, nn.186, per la rispondenza degli impianti elettrici alle norme di prevenzione infortuni;
- 2 febbraio 1974, n.64, contenente provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche;
- 5 marzo 1990, n.46 recante norme sulla sicurezza degli impianti.

Art.4 - Termine di inizio e di ultimazione dei lavori

I lavori debbono essere iniziati entro un anno dalla data del rilascio del Permesso di Costruire ed ultimati entro tre anni dalla data di inizio dei Lavori.

Entro quindici giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, il Titolare del Permesso di Costruire, è tenuto a presentare allo sportello unico la domanda di rilascio del certificato di agibilità.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del Permesso, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali il Permesso stesso sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengono completati entro il termine di validità del presente atto.

Il termine per l'ultimazione può essere, comunque, a richiesta dell'interessato, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano, a ritardarli, fatti estranei alla volontà del Titolare, opportunamente documentati.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il Titolare deve presentare istanza diretta ad ottenere un nuovo Permesso: in tal caso il nuovo Permesso concerne la parte non ultimata.



COMUNE DI LAURIA

Provincia di Potenza
SETTORE GOVERNO ED ASSETTO DEL TERRITORIO

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal Titolare a mezzo apposito modulo.

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data dell'avvenuta copertura del fabbricato e l'ultimazione dei lavori, e quelle di eventuali sospensioni per cause di forza maggiore che possono influire sul termine della esecuzione dei lavori.

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i contratti di appalto o di prestazioni di opera in economia regolarmente registrati.

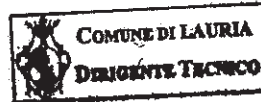
Art.5 - Caratteristiche del Permesso di Costruire

Il presente Permesso è rilasciato a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

Art.6 - Prescrizioni speciali

1) A norma dell'art.1 della legge regionale n.40/82, il Titolare di Permesso deve dare comunicazione dell'inizio dei lavori all'Ufficio del Genio Civile di Lagonegro;

2) A lavori ultimati, il Direttore dei Lavori deve redigere, in duplice copia, la relazione finale prevista dall'art.6 della legge 5 novembre 1971, n.1086 e depositarla presso l'Ufficio del Genio Civile suddetto entro 60 giorni dalla data di ultimazione dei lavori medesimi.



IL DIRIGENTE TECNICO
ing. Biagio Papaleo

Il sottoscritto dichiara di accettare il presente Permesso di Costruire e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui esso è subordinato.

IL TITOLARE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

Fittipaldi Antonio



COMUNE DI LAURIA

Provincia di Potenza
SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

Lauria, li 04 GIU. 2015

IL DIRIGENTE

Vista l'istanza della ditta Fittipaldi Antonio, nato a Lauria il 21/11/1967 ed ivi residente in c/da Milordo n°7 (cf FTTNTN67S21E483U), presentata a questo Ente in data 22/05/2015 (ns. prot.8408), nella quale si richiede una proroga all'inizio dei lavori del permesso di costruire n° 14Q015 rilasciato in data 24/03/2014, pratica n°20416.13/11, relativo a lavori di miglioramento fondiario di un appezzamento per uso , sito in c/da Galdo di questo Comune;

Visto il favorevole parere espresso dall'Ufficio Istruttore;

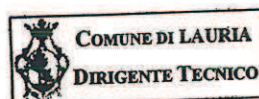
Visto l'art. 15 del DPR n°380/2001 modificato dalla legge n°98/2013;

d i s p o n e

i termini di inizio dei lavori al permesso di costruire citato sono prorogati con temporalità conforme alla istanza prodotta, in ogni caso non superiore a mesi dodici (entro il 24/03/2016).

La presente disposizione autorizza differimento per la data di inizio dei lavori, senza riverbero alcuno sulla data di ultimazione degli stessi fissata nell'atto autorizzatorio entro il limite di mesi 48 dalla data di rilascio.

IL DIRIGENTE TECNICO
ing. Biagio Papaleo





COMUNE DI LAURIA

Provincia di Potenza
SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO



PRAT.N. 5670.15/04
ANNO 2015

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 152081 DEL 17/11/2015

Prot.N. 5670
Data 07/04/2015

IL DIRIGENTE TECNICO

Vista la domanda presentata dalla Ditta: Labanca Domenico, nato a Lagonegro (PZ) il 01/01/1984 e residente a Lauria (PZ) in c/da Mosella n°54 (cf LBNDNC84A01E409E) con la quale viene chiesto il Permesso di Costruire per: miglioramento fondiario di un appezzamento di terreno, ad uso , sull'area distinta in catasto terreni del Comune di Lauria - al foglio n. 130 particelle n. 223-224-486 - al foglio particell__ - al foglio particell__ della superficie complessiva di mq. poste in c/da Mosella;

Visto il progetto dei lavori ed i disegni allegati alla domanda;

Visto il parere sanitario del ;

Visti gli strumenti urbanistici vigenti;

Visti i Regolamenti comunali di edilizia, igiene e polizia urbana;

Vista la legge 15 maggio 1997, n.127, recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa;

Visto il Capo IV del Titolo II della legge 17 agosto 1942, n.1150, e la legge 6 agosto 1967, n.765;

Visto la legge 28 gennaio 1977, n.10 ed il DPR n.380/2001;

Visto l'art.47 della legge 5 agosto 1978, nn.457 modificato dall'art. 26-bis della legge 15 gennaio 1980, nn.25;

Visto l'art.43 della legge 5 agosto 1978, n.457, sopra citata;

Vista la legge 9 gennaio 1989, n.13, recante disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati;

Vista la legge 24 marzo 1989, n.122, in materia di parcheggi;

Vista la legge 5 marzo 1990, n.46, sulla sicurezza degli impianti;

Viste le norme generali per l'igiene del lavoro, emanate con D.P.R. 19 marzo 1956, n.303;

Visto il parere della Commissione edilizia comunale espresso nella seduta del con atto n° ;

Visto che ricorrono le condizioni di cui all'art.17 - comma 3°- lettera a del DPR n° 380/2001, per aver diritto al permesso di costruire a titolo gratuito;

Vista la legge 30 aprile 1976, n.373 ed il relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 28.6.77, n.1052;

Preso atto che il richiedente dichiara sotto la sua personale responsabilità di essere proprietario dell'area o di aver il necessario titolo al permesso di costruire , come risulta dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n.15, presso il Comune in data 16/03/2015;

Vista l'attestazione di avvenuto deposito del progetto e relativi allegati rilasciati dall'Ufficio del Genio Civile di Lagonegro (PZ) Prot.N. in data , ai sensi della L.R.n°40 del 29/11/82,n°38 del 06/08/97 e della Legge n°1086/71;

Visto il D.M. 20 novembre 1987 sulle norme tecniche, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura;

Verifica, tramite l'Ufficio Tecnico comunale, la conformità del progetto alle prescrizioni dettate dal D.M. 14.6.89, n.236 o l'idoneità delle eventuali soluzioni alternative;

D I S P O N E

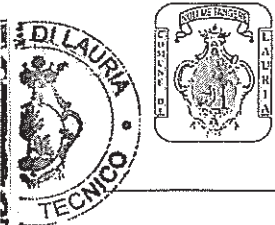
Art.1 - Oggetto del Permesso di Costruire

Alla Ditta: Labanca Domenico, nato a Lagonegro (PZ) il 01/01/1984 e residente a Lauria (PZ) in c/da Mosella n°54 (cf LBNDNC84A01E409E) è concesso alle condizioni appresso indicate, e fatti salvi i diritti di terzi, di eseguire i lavori: miglioramento fondiario di un appezzamento di terreno secondo il progetto costituito di n. 11 tavole, che si allegano quale parte integrante del presente atto.

Art.2 - Titolo del Permesso di Costruire e contributo per il rilascio

& A - ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA

- Permesso di costruire a titolo gratuito - Conformemente all'art.17 - comma 3°- del DPR n°380/2001 il presente permesso è rilasciato a titolo gratuito e quindi non è dovuto il pagamento degli oneri di urbanizzazione.



COMUNE DI LAURIA

Provincia di Potenza
SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

& B - CONTRIBUTO RELATIVO AL COSTO DI COSTRUZIONE

- Permesso di costruire a titolo gratuito - Conformemente all'art. 17 - comma 3° - del DPR n°380/2001, il presente permesso è rilasciato senza il pagamento del contributo relativo al costo di costruzione.

Art.3 - Obblighi e responsabilità del Titolare del Permesso

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi e i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

- I lavori siano eseguiti come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;
- che durante lo scavo delle fondazioni e comunque prima dell'inizio della costruzione dei muri in elevazione è fatto obbligo all'interessato di richiedere, con apposita domanda scritta, il tracciamento in luogo delle linee planimetriche ed altimetriche stradali, alle quali dovrà essere uniformata la nuova costruzione; dell'avvenuto sopralluogo è redatto apposito verbale. Conseguentemente nell'esecuzione dell'opera devono essere rispettate le linee planimetriche ed altimetriche, tracciate in luogo, e consegnate dall'incaricato del Comune.
- I lavori di installazione, trasformazione, ampliamenti o manutenzione degli impianti tecnologici devono essere affidati ad imprese abilitate ai sensi dell'art.2 della legge 5 marzo 1990, n.46, le quali, al termine dei lavori dovranno rilasciare le dichiarazioni di conformità degli impianti realizzati da presentare prima della domanda di rilascio del certificato di agibilità.

Il presente atto deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo.

Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

1) il nome e cognome del Titolare del Permesso di Costruire la indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;

2) il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;

3) la Ditta (o le Ditte) esecutrice dei lavori;

4) la data e il numero del presente Permesso di Costruire ;

5) destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite.

Ove si intenda dare esecuzione a strutture in C.A. indicate nell'art.1 della legge 5 novembre 1971, n.1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art.4.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte a collaudo statico previsto dall'art.7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di agibilità della costruzione.

Il Titolare deve inoltre osservare le norme delle seguenti leggi:

- 10 marzo 1976, n.319 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione per la tutela delle acque dall'inquinamento;
- 30 aprile 1976, n.373, per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici e relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 28 giugno 1977, n.1052 (in particolare nei casi dovuti il concessionario, ai sensi dell'art.17 della legge e dell'art.19 del regolamento, dovrà depositare presso gli Uffici comunali il progetto esecutivo dell'isolamento con la documentazione allegata prima dell'inizio dei lavori e, ai sensi dell'art.9 della legge e degli artt.13 e 14 del regolamento, dovrà depositare presso gli Uffici comunali il progetto dell'impianto termico con la relazione tecnica prima dell'inizio dei lavori per l'installazione o la modifica dell'impianto stesso);
- 13 luglio 1966, n.615 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione contro l'inquinamento atmosferico;
- 31 marzo 1968, nn.186, per la rispondenza degli impianti elettrici alle norme di prevenzione infortuni;
- 2 febbraio 1974, n.64, contenente provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche;
- 5 marzo 1990, n.46 recante norme sulla sicurezza degli impianti.

Art.4 - Termine di inizio e di ultimazione dei lavori

I lavori debbono essere iniziati entro un anno dalla data dal rilascio del Permesso di Costruire ed ultimati entro tre anni dalla data di inizio dei Lavori.

Entro quindici giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, il Titolare del Permesso di Costruire, è tenuto a presentare allo sportello unico la domanda di rilascio del certificato di agibilità.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del Permesso, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali il Permesso stesso sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengono completati entro il termine di validità del presente atto.

Il termine per l'ultimazione può essere, comunque, a richiesta dell'interessato, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano, a ritardarli, fatti estranei alla volontà del Titolare, opportunamente documentati.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il Titolare deve presentare istanza diretta ad ottenere un nuovo Permesso: in tal caso il nuovo Permesso concerne la parte non ultimata.



COMUNE DI LAURIA

Provincia di Potenza
SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal Titolare a mezzo apposito modulo.

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data dell'avvenuta copertura del fabbricato e l'ultimazione dei lavori, e quelle di eventuali sospensioni per cause di forza maggiore che possono influire sul termine della esecuzione dei lavori.

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i contratti di appalto o di prestazioni di opera in economia regolarmente registrati.

Art.5 - Caratteristiche del Permesso di Costruire

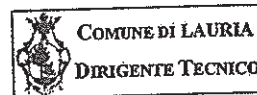
Il presente Permesso è rilasciato a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

Art.6 - Prescrizioni speciali

1) A norma dell'art.1 della legge regionale n.40/82, il Titolare di Permesso deve dare comunicazione dell'inizio dei lavori all'Ufficio del Genio Civile di Lagonegro;

2) A lavori ultimati, il Direttore dei Lavori deve redigere, in duplice copia, la relazione finale prevista dall'art.6 della legge 5 novembre 1971, n.1086 e depositarla presso l'Ufficio del Genio Civile suddetto entro 60 giorni dalla data di ultimazione dei lavori medesimi.

L'efficacia del presente provvedimento è subordinata, a pena di caducazione, ad ossequio pieno ed incondizionato di tutto quanto, ancorchè estraneo alla competenza di questo Ente, ad assumersi c/o Organi Terzi.



IL DIRIGENTE TECNICO
ing. Biagio Papaleo

Il sottoscritto dichiara di accettare il presente Permesso di Costruire e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui esso è subordinato.

IL TITOLARE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE



COMUNE DI LAURIA

Provincia di Potenza

SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO



PRAT.N. 10553.16/05

ANNO 2016

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 162083 DEL 06/09/2016

Prot.N. 10553
Data 23/06/2016

IL DIRIGENTE TECNICO

Vista la domanda presentata dalla Ditta: D'Imperio Pietro, nato a Maratea (PZ) il 25/08/1976 e residente in Lauria alla c/da Milordo n°8/a (cf DMPPT76M25E919P), in nome e per conto della Società "Sagittario srl" con sede in Lauria alla c/da Milordo n°8/a (pi 01545930768) con la quale viene chiesto il Permesso di Costruire per:

miglioramento fondiario di un fondo agricolo, ad uso , sull'area distinta in catasto terreni del Comune di Lauria - al foglio n. 125 particelle n. 414-1507-1511-415-416-417-75-77-389 - al foglio particell__ - al foglio particell__ della superficie complessiva di mq. poste in c/da Cerase;

Visto il progetto dei lavori ed i disegni allegati alla domanda;

Visto il parere sanitario del ;

Visti gli strumenti urbanistici vigenti;

Visti i Regolamenti comunali di edilizia, igiene e polizia urbana;

Vista la legge 15 maggio 1997, n.127, recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa;

Visto il Capo IV del Titolo II della legge 17 agosto 1942, n.1150, e la legge 6 agosto 1967, n.765;

Visto la legge 28 gennaio 1977, n.10 ed il DPR n.380/2001;

Visto l'art.47 della legge 5 agosto 1978, nn.457 modificato dall'art. 26-bis della legge 15 gennaio 1980, nn.25;

Visto l'art.43 della legge 5 agosto 1978, n.457, sopra citata;

Vista la legge 9 gennaio 1989, n.13, recante disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati;

Vista la legge 24 marzo 1989, n.122, in materia di parcheggi;

Vista la legge 5 marzo 1990, n.46, sulla sicurezza degli impianti;

Viste le norme generali per l'igiene del lavoro, emanate con D.P.R. 19 marzo 1956, n.303;

Visto il parere della Commissione edilizia comunale espresso nella seduta del con atto n° ;

Vista la Determinazione Dirigenziale della Regione Basilicata-Dip/to Ambiente ed Energia-Ufficio Compatibilità Ambientale- n°23AB.2016/D.00008 del 01/08/2016;

Visto che ricorrono le condizioni di cui all'art.17 - comma 3°- lettera a del DPR n° 380/2001, per aver diritto al permesso di costruire a titolo gratuito;

Vista la legge 30 aprile 1976, n.373 ed il relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 28.6.77, n.1052;

Preso atto che il richiedente dichiara sotto la sua personale responsabilità di essere proprietario dell'area o di aver il necessario titolo al permesso di costruire , come risulta dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n.15, presso il Comune in data 13/08/2016;

Vista l'attestazione di avvenuto deposito del progetto e relativi allegati rilasciati dall'Ufficio del Genio Civile di Lagonegro (PZ) Prot.N. in data , ai sensi della L.R.n°40 del 29/11/82,n°38 del 06/08/97 e della Legge n°1086/71;

Visto il D.M. 20 novembre 1987 sulle norme tecniche, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura;

Verifica, tramite l'Ufficio Tecnico comunale, la conformità del progetto alle prescrizioni dettate dal D.M. 14.6.89, n.236 o l'idoneità delle eventuali soluzioni alternative;

D I S P O N E

Art.1 - Oggetto del Permesso di Costruire

Alla Ditta: D'Imperio Pietro, nato a Maratea (PZ) il 25/08/1976 e residente in Lauria alla c/da Milordo n°8/a (cf DMPPT76M25E919P), in nome e per conto della Società "Sagittario srl" con sede in Lauria alla c/da Milordo n°8/a (pi 01545930768) è concesso alle condizioni appresso indicate, e fatti salvi i diritti di terzi, di eseguire i lavori: miglioramento fondiario di un fondo agricolo secondo il progetto costituito di n. 9 tavole, che si allegano quale parte integrante del presente atto.

Art.2 - Titolo del Permesso di Costruire e contributo per il rilascio



COMUNE DI LAURIA

Provincia di Potenza
SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

UICIO TECNICO

& A - ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA

- Permesso di costruire a titolo gratuito - Conformemente all'art.17 - comma 3°- del DPR n°380/2001 il presente permesso è rilasciato a titolo gratuito e quindi non è dovuto il pagamento degli oneri di urbanizzazione.

& B - CONTRIBUTO RELATIVO AL COSTO DI COSTRUZIONE

- Permesso di costruire a titolo gratuito - Conformemente all'art. 17 - comma 3°- del DPR n°380/2001, il presente permesso è rilasciato senza il pagamento del contributo relativo al costo di costruzione.

Art.3 - Obblighi e responsabilità del Titolare del Permesso

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi e i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

- I lavori siano eseguiti come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;
- che durante lo scavo delle fondazioni e comunque prima dell'inizio della costruzione dei muri in elevazione è fatto obbligo all'interessato di richiedere, con apposita domanda scritta, il tracciamento in luogo delle linee planimetriche ed altimetriche stradali, alle quali dovrà essere uniformata la nuova costruzione; dell'avvenuto sopralluogo è redatto apposito verbale. Conseguentemente nell'esecuzione dell'opera devono essere rispettate le linee planimetriche ed altimetriche, tracciate in luogo, e consegnate dall'incaricato del Comune.
- I lavori di installazione, trasformazione, ampliamenti o manutenzione degli impianti tecnologici devono essere affidati ad imprese abilitate ai sensi dell'art.2 della legge 5 marzo 1990, n.46, le quali, al termine dei lavori dovranno rilasciare le dichiarazioni di conformità degli impianti realizzati da presentare prima della domanda di rilascio del certificato di agibilità.

Il presente atto deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo.

Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- 1) il nome e cognome del Titolare del Permesso di Costruire la indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
- 2) il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;
- 3) la Ditta (o le Ditte) esecutrice dei lavori;
- 4) la data e il numero del presente Permesso di Costruire ;
- 5) destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite.

Ove si intenda dare esecuzione a strutture in C.A. indicate nell'art.1 della legge 5 novembre 1971, n.1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed, in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art.4.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte a collaudo statico previsto dall'art.7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di agibilità della costruzione.

Il Titolare deve inoltre osservare le norme delle seguenti leggi:

- 10 marzo 1976, n.319 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione per la tutela delle acque dall'inquinamento;
- 30 aprile 1976, n.373, per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici e relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 28 giugno 1977, n.1052 (in particolare nei casi dovuti il concessionario, ai sensi dell'art.17 della legge e dell'art.19 del regolamento, dovrà depositare presso gli Uffici comunali il progetto esecutivo dell'isolamento con la documentazione allegata prima dell'inizio dei lavori e, ai sensi dell'art.9 della legge e degli artt.13 e 14 del regolamento, dovrà depositare presso gli Uffici comunali il progetto dell'impianto termico con la relazione tecnica prima dell'inizio dei lavori per l'installazione o la modifica dell'impianto stesso);
- 13 luglio 1966, n.615 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione contro l'inquinamento atmosferico;
- 31 marzo 1968, nn.186, per la rispondenza degli impianti elettrici alle norme di prevenzione infortuni;
- 2 febbraio 1974, n.64, contenente provvedimenti per le costruzioni con particolare prescrizioni per le zone sismiche;
- 5 marzo 1990, n.46 recante norme sulla sicurezza degli impianti.

Art.4 - Termine di inizio e di ultimazione dei lavori

I lavori debbono essere iniziati entro un anno dalla data dal rilascio del Permesso di Costruire ed ultimati entro tre anni dalla data di inizio dei Lavori.

Entro quindici giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, il Titolare del Permesso di Costruire, è tenuto a presentare allo sportello unico la domanda di rilascio del certificato di agibilità.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del Permesso, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali il Permesso stesso sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengono completati entro il termine di validità del presente atto.



COMUNE DI LAURIA

Provincia di Potenza

SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

Il termine per l'ultimazione può essere, comunque, a richiesta dell'interessato, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano, a ritardarli; fatti estranei alla volontà del Titolare, opportunamente documentati.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il Titolare deve presentare istanza diretta ad ottenere un nuovo Permesso: in tal caso il nuovo Permesso concerne la parte non ultimata.

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal Titolare a mezzo apposito modulo.

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data dell'avvenuta copertura del fabbricato e l'ultimazione dei lavori, e quelle di eventuali sospensioni per cause di forza maggiore che possono influire sul termine della esecuzione dei lavori.

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i contratti di appalto o di prestazioni di opera in economia regolarmente registrati.

Art.5 - Caratteristiche del Permesso di Costruire

Il presente Permesso è rilasciato a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

Art.6 - Prescrizioni speciali

1) A norma dell'art.1 della legge regionale n.40/82, il Titolare di Permesso deve dare comunicazione dell'inizio dei lavori all'Ufficio del Genio Civile di Lagonegro;

2) A lavori ultimati, il Direttore dei Lavori deve redigere, in duplice copia, la relazione finale prevista dall'art.6 della legge 5 novembre 1971, n.1086 e depositarla presso l'Ufficio del Genio Civile suddetto entro 60 giorni dalla data di ultimazione dei lavori medesimi.

E' fatto obbligo attenersi alle prescrizioni dettate dalla Determinazione Dirigenziale della Regione Basilicata in premessa indicata.



IL DIRIGENTE TECNICO
ing. Biagio Papaleo

Il sottoscritto dichiara di accettare il presente Permesso di Costruire e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui esso è subordinato.

IL TITOLARE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

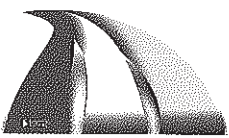


SAGITTARIO s.r.l.

Sede Legale: C.da Milordo, 8/A
85044 LAURIA (PZ)

C.F. e P. IVA 01545930768
REA 117192 CCIAA PZ

C.D.F.: Via Provinciale della Melara, 30 - LAURIA (PZ)



PAPALEO
PAPALEO GEOM. VINCENZO GAETANO - S.R.L.
IMPRESA DI COSTRUZIONI



GLF

Cantiere SA/RC

2016E0000736 II.II 26/10/16



Spettabile
GRANDI LAVORI FINCOSIT S.p.A.
Piazza F. De Lucia, 60/65
00139 R O M A

Lauria, lì 26.10.2016

OGGETTO: "ASR 17/07 - AUTOSTRADA A3 SALERNO-REGGIO CALABRIA - LAVORI DI AMMODERNAMENTO E ADEGUAMENTO AL TIPO 1/A DELLE NORME CNR/80 - TRONCO 1° - TRATTO 7° - LOTTO 1° DAL KM. 139+000 AL KM. 148+000 - MACROLOTTO 3° - PARTE 1^".
Disponibilità area di cava autorizzata per ricollocamento terre e rocce da scavo provenienti dalla dismissione del rilevato autostradale SA-RC attualmente in esercizio in località Galdo di Lauria.

In riferimento alla comunicazione del 4.3.2011, con la quale la Scrivente Società dichiarava la propria disponibilità ad avviare le procedure autorizzative per il conferimento presso la cava Prestieri del materiale da scavo proveniente dalle lavorazioni del Macrolotto 3.1 per l'ammodernamento della SA-RC dal km. 139+000 al km. 148+000, si rappresenta che:

come noto, l'originaria disponibilità della Scrivente era stata resa esclusivamente per far fronte alla iniziale manifestata esigenza di porre a dimora definitiva circa 500.000 mc di materiali da scavo provenienti dal rilevato autostradale di Galdo (utilizzato per il collegamento con le attuali aree di servizio).

In considerazione del tempo trascorso e delle mutate condizioni tecnico/economiche/temporali afferenti la suddetta disponibilità, poiché ad oggi non sono state avviate le occorrenti attività di dismissione di tale tratto autostradale, la Scrivente Società rileva che non sussistono, al momento, le condizioni di poter dare seguito alle suddette ipotesi di conferimento.

Tanto si è ritenuto doveroso rappresentare.

L'occasione è gradita per porgere

distinti saluti

PAPALEO GEOM. VINCENZO GAETANO - S.R.L.
L'Amministratore Unico
Ing. Giuseppe Papaleo